



## AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA - "MASSA"

### VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

#### Seduta n. 01 /2021 del 07/05/2021

Il giorno **07 maggio 2021** alle ore 17.00, a seguito di regolare convocazione, si è riunito in Aulla, presso la sede di L.go Bonfigli n. 3/5, il Comitato di Gestione.

All'appello nominale risultano

COMPONENTE	PRESENTI	ASSENTI
MERLINI FILIPPO - Presidente	X	
ARMELLONI NERINA		X
BARATTA ANDREA	X	
CATTANI STEFANO	X	
CELLA ANDREA	X	
DURANTI ALBERTO		X
GIULIOTTI CLAUDIO	DECADUTO	
RATTI MASSIMO	DIMISSIONARIO	
VERZANINI ANDREA - Segretario	X	
ZINGALES DANILO		X

Presiede la riunione del Comitato di Gestione il Presidente Filippo Merlini.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione dell'organo, dichiara aperta la seduta e valida.

Assenti non giustificati ai sensi dell'art. 6 c. 3 dello Statuto dell'ATC i consiglieri Armelloni Nerina, Duranti Alberto e Zingales Danilo.

E' presente alla seduta il Revisore Unico Dott. Claudio Perfetti.

Prendono parte quali invitati alla seduta anche la Rag.a Viviana Acconci e la Sig.a Sara Lazzini incaricata per lo Studio Acconci per la tenuta contabile dell'ATC.

Partecipano per la parte amministrativa le dipendenti Paola Sica e Orietta Ratto.

Il Presidente introduce la seduta ringraziando i presenti e i funzionari regionali per la disponibilità della "stanza virtuale" concessa a titolo gratuito. Quindi presenta il primo punto all'ordine del giorno.

ODG N. 1 - Approvazione Bilancio Consuntivo 2020. Il Presidente esprime riconoscimento al lavoro ben compiuto da parte di tutti coloro che hanno contribuito alla stesura. Il documento è stato anticipato ai consiglieri prima della

seduta per la presa visione. Il Bilancio chiude con un avanzo di gestione di 43.838,89 euro, superiore a quello del 2019 nonostante la riduzione delle entrate che hanno visto una flessione di quasi il 3%, con una riduzione delle quote derivanti dalle iscrizioni di circa il 9%. Sul fronte delle spese si registra una contrazione rispetto al 2019 di circa il 12%, riduzione che però non ha riguardato le immissioni di selvaggina, gli interventi di prevenzione danni e di miglioramento ambientale che hanno visto anche quest'anno l'accoglimento di tutte le richieste di contributo pervenute in relazione ai bandi annuali. E' stata invece registrata una inflessione dei danni che ammontano a poco più di 40000 euro. Apre una breve parentesi in merito ai contratti di lavoro dipendente a tempo determinato con i tecnici faunistici ormai terminati, rapporti i quali, in particolare, si sono conclusi per il Dott. Bongi Paolo il 14 aprile u.s. mentre quello del Dott. Stefano Ulivi si è concluso a febbraio 2021. Si è resa pertanto necessaria da parte del Comitato l'apertura della fase per la selezione di un nuovo tecnico faunistico addetto alla gestione dell'attività faunistica venatoria dell'ATC MS13 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale, mentre per i danni, considerato l'impegno lavorativo ed i costi previsti, si procederà con affidamento di incarico professionale.

Inoltre sempre sul piano organizzativo riferisce che quest'anno è stato affidato incarico a Postel per la creazione e pubblicazione on-line dei bollettini postali precompilati per il pagamento delle quote di iscrizione, abbandonando il più oneroso invio dei plichi cartacei di cui spesso si lamentava il mancato recapito ingenerando il problema dei bollettini compilati a mano ed adeguandosi per contro alle procedure degli altri ATC toscani anche per limitare gli spostamenti in considerazione delle problematiche legate all'emergenza da covid.

Per l'illustrazione del Bilancio viene data la parola alla Commercialista la quale in particolare evidenzia che il documento riflette una politica di gestione mirata al contenimento delle spese a fronte di un calo del 9% sul fronte delle quote di iscrizione, consentendo il mantenimento dell'avanzo di gestione. Si apre quindi la discussione.

Il consigliere Cella osserva che, tenuto conto del periodo, si tratta di un Bilancio di cui si può essere soddisfatti e l'utile ne è la dimostrazione e tuttavia in prospettiva occorre pensare ad investire maggiormente sul territorio. Merlini conferma che è sicuramente opportuno ora investire anche considerato che un eccessivo avanzo può essere inteso come immobilità; rimarca, come anche il bilancio testimonia, che vi è stata continuità negli investimenti e programmi precedenti e che con il nuovo assetto tecnico di cui è stata intrapresa la riorganizzazione, sarà possibile programmare nuovi progetti e nuovi servizi investendo risorse sul territorio e comunque tenuto conto del parere positivo del Revisore dei conti. Il Bilancio Preventivo 2021 oggi in discussione è lo strumento attraverso il quale programmare l'impiego delle risorse a disposizione è senz'altro modificabile e ne è stato anticipato l'invio ai consiglieri per una riflessione.

Il consigliere Cattani in merito all'avanzo di gestione accumulato chiede se ci si possa ritenere confortati dalla effettiva esigibilità di tutti i crediti in esso registrati.

Il revisore risponde che alla formazione dell'avanzo di gestione non vincolato concorrono le liquidità effettivamente presenti sui conti correnti e in cassa al 31/12/2021 pari a circa 374000 euro; per quanto riguarda la parte vincolata dell'avanzo sostanzialmente si tratta di un importo fermo da 4 anni e soggetta a valutazioni da parte della regione Toscana per posizioni ereditate dalla ex provincia di Massa Carrara; il Presidente ha intrapreso da tempo passi atti ad ottenere la chiusura di queste procedure di valutazione. Dal Bilancio emerge complessivamente che l'Ente è stato messo in sicurezza riuscendo ad assorbire da un lato la riduzione delle entrate per la copertura dei finanziamenti dei piani finalizzati e dall'altro la riduzione dei costi; sta alle scelte del comitato dare corso allo

svolgimento delle funzioni dell'Ente, dare efficienza alla parte amministrativa e razionalizzare i costi con l'obiettivo del mantenimento del fondo di tutela tendendo ad utilizzare tutti gli avanzi e le entrate dell'ente.

Il Presidente in merito ai fondi vincolati rimarca che dopo quattro anni, il 22 aprile si è svolta una riunione tra Regione, Provincia ed ATC e si sono finalmente definite le linee per arrivare al trasferimento dei fondi da parte della Provincia ad ATC limitatamente a quanto dei progetti è stato rendicontato ed ammontante a circa 83000 euro. Lo slittamento dei tempi è stato dovuto al fatto che i termini dell'incarico per l'avvalimento di soggetti incaricati da Regione Toscana per le procedure di valutazione da parte della Provincia erano scaduti. La differenza tra l'ammontare dei finanziamenti spettanti ad Atc e le somme rendicontate ammonta a circa 128000 euro ; la destinazione di tali somme è ancora da determinarsi da parte della Regione. Se non saranno destinati ad ATC tali fondi dovranno tornare alla Regione. Ad oggi nessuna notizia circa il nulla osta da parte della regione per il trasferimento dei fondi. Altri crediti tutti esigibili e reali.

Al termine del confronto il comitato di gestione approva all'unanimità il Bilancio consuntivo ed il Rendiconto delle Spese al **31/12/2020** .. Il Comitato di Gestione, con :

n. 5 voti favorevoli

n. 0 astenuti ( ----)

n. 0 voti contrari

da parte dei **n. 5** consiglieri presenti e **n. 5** votanti, approva la deliberazione (**Del. CdG n. 08 del 07/05/2021 "Art. 2 comma 1 DPGR 48/r/2017: Approvazione del Bilancio Consuntivo e Rendiconto delle Spese dell'ATC al 31.12.2020"**).

Il Presidente presenta il secondo punto in discussione. ODG 2 - Bilancio Preventivo 2021.

Il Presidente precisa che verranno raccolte le proposte via via avanzate dai consiglieri partendo dal documento tecnico redatto dallo Studio Acconci ed inviato ai consiglieri. Il revisore domanda quale criterio è stato seguito nella previsione di una riduzione del 9% delle entrate. Il presidente precisa che si tratta di fattori di cui si è tenuto conto prudenzialmente; in parte considerando una percentuale dovuta alla riduzione fisiologica annuale delle entrate per minori quote di iscrizione; in parte si sono considerate le difficoltà che gli iscritti fuori regione potranno ancora incontrare quest'anno per le limitazioni agli spostamenti legati alla pandemia ancora in corso.

Il consigliere Baratta invita a considerare che per le stesse motivazioni potrebbero aumentare gli iscritti per il riacquisto della residenza venatoria da parte di cacciatori residenti in provincia di massa carrara. Cella domanda invece a cosa è dovuta la previsione di un incremento dei costi per danni alle produzioni agricole. Domanda se ciò possa essere dovuto alla spinta a quote più basse esercitata sui cinghiali da parte del lupo. Chiede infine se non sia possibile pensare ad un incremento delle giornate di caccia e così ridurre la previsione delle spese per danni. Il Presidente spiega che anche in questo caso il dato riflette una scelta prudenziale. Nella s.v. 2020/21 il nostro ATC aprendo la caccia al cinghiale in braccata ad ottobre, ha potuto giovare di un allungamento del periodo di caccia di un mese andando a caccia anche a gennaio 2021, sfruttando al 100% le deroghe concesse dalla regione e consentendo così di realizzare il piano di Prelievo 2020/21 nonostante il fermo caccia autunnale dovuto alle limitazioni delle misure anti covid. La linea di aumentare i giorni di caccia è pertanto condivisibile ma incontra le limitazioni della normativa nazionale vigente che in via ordinaria prevede 90 giorni di caccia. In particolare riferisce che la regione ha avanzato alle associazioni venatorie l'ipotesi di un accordo per avanzare la proposta di

modifica alla legge nazionale sempre prevedendo un massimo di tre giorni a settimana su quattro mesi anziché su tre, consentendo una flessibilità maggiore analogamente a quanto già previsto per la caccia di selezione al capriolo, ma sembra che la proposta non abbia avuto il favore del mondo venatorio. Altra idea per incentivare lo sfruttamento a pieno delle giornate di caccia è intervenire sul disciplinare stabilendo norme che penalizzino le squadre che non gestiscono le aree di caccia assegnate fino anche alla perdita del diritto di cacciare. Ciò anche tenuto conto delle esigenze di quei cacciatori che vorrebbero iscriversi al registro ma che non possono per saturazione del numero di squadre iscritte.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ODG il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 18.20.

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
Andrea VERZANINI

---

Il Presidente  
Filippo MERLINI

---

ps